

8 maggio 2015 18:37

CANADA: Nato primo bimbo da ovocita ringiovanito con staminali

E' nato in Canada e ha 22 giorni il primo bambino concepito in vitro con una nuova tecnica di fecondazione assistita, che ha consentito di 'ringiovanire' gli ovociti materni grazie all'uso di cellule staminali prelevate dalla stessa madre. A riportare il caso è l'edizione online del Time. Il bimbo, Zain Rajani, è nato grazie a questo nuovo metodo, che si basa sulla scoperta del biologo Jonathan Tilly che le cellule 'graffiate' via dalla superficie esterna delle ovaie contengono delle cellule 'pioniere' che possono essere una fonte di energia per gli ovociti più vecchi. Si tratta di cellule staminali che possono dare origine ad altri ovociti. In questo caso sono state identificate e prelevate le cellule staminali degli ovociti della donna, purificate e da loro estratti i mitocondri, che sono le centraline elettriche che danno energia alla cellula, dotate di un loro proprio Dna. Queste cellule uovo pioniere, che ancora devono svilupparsi in ovociti, aiutano a ringiovanire gli ovociti più vecchi della donna. A maggio 2014 la madre di Zain, Natasha Rajani, ora 34 enne, si è sottoposta ad un intervento di laparoscopia a Toronto in cui le hanno prelevato un piccolo frammento di tessuto ovarico. Dopo di che hanno aggiunto i mitocondri prelevati dalle sue cellule pioniere ai suoi ovociti, che non erano di buona qualità, e allo sperma del marito Omar. Sono stati così ricavati 4 embrioni, uno dei quali ha dato vita a Zain, mentre altri due sono stati congelati nel caso la coppia voglia avere più figli. La tecnica non è disponibile negli Stati Uniti, poichè la Food and drug administration (Fda) l'ha proibita perchè considera l'introduzione dei mitocondri come una forma di terapia genica. Finora ci sono 48 donne, in 4 paesi, che hanno provato questa tecnica e 8 sono attualmente incinta.